

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA

SERVIZIO 9- I.A. CATANIA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 9

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. n. 70 del 28 febbraio 1979 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 47 dell'8 luglio 1977 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.Lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTA la Legge regionale 9 gennaio 2025 n.1 "Legge di stabilità regionale 2025/2027"

VISTA la Legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025/2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16 gennaio 2025 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2 Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario e gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 27 giugno 2019 con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'art. 49, comma 1, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9 - Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n 6 e s.m.i.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito, al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura D.D.G. n. n. 2441 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Giovanni Sutura l'incarico di Dirigente del Servizio 9 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 9966 del 17/12/2024 con il quale sono state prorogate le scadenze dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative in forza a questo Dipartimento Agricoltura di mesi 6 (sei);

VISTO il D.D.G. n.5444 del 26/06/2025 con il quale sono state prorogate le scadenze dei contratti dei Dirigenti di Aree, dei Servizi e delle Unità Operative in forza a questo Dipartimento Agricoltura di mesi 6 (sei) e comunque non oltre il 31/12/2025, o qualora antecedente fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali;

VISTO l'art. 1, comma 16, lett. c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 68 della L.R. 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. (art. 98 L.R. n.9/2015);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di

gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2015/160 della Commissione del 28 novembre 2014 recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2018/56 della Commissione del 12 gennaio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTI i Decreti Legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

TENUTO CONTO che l'AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

VISTO il D.D.G. n. 5 del 08/01/2018, con il quale è stata approvata la Convenzione tra AGEA e la Regione Siciliana, avente ad oggetto la delega di alcune funzioni da parte di AGEA all'Autorità di Gestione e la delega di altre funzioni da parte dell'Autorità di Gestione ad AGEA, nell'ambito del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10/2015 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

CONSIDERATO che al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con Decisioni C (2016) 8969 final del 20/12/2016, C (2017) 7946 final del 27/11/2017 e C (2018) 615 final del 30/01/2018 (Versione 4.0 del Programma) e C (2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 (Versione 5.0) e C (2019) 9229 final del 16/12/2019 (Versione 7.0);

VISTA la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione ed in particolare l'art. 11 della medesima relativo al "Codice unico di progetto";

VISTA la Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 2016 e ss. mm. e ii. (D.D.G. n. 2716 del 23/10/2019, D.D.G. n. 566 del 27/03/2020);

VISTO le Disposizioni attuative - parte specifica - della Sottomisura 5.2 *"Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici"* del PSR Sicilia 2014/2020, approvate con D.D.G. n. 1586 del 05/07/2018 e s.m. e i. (D.D.G. n. 1658 del 12/07/2018);

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali” nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 331 del 06/08/2021 che dichiara lo stato di crisi e di emergenza, per la durata di mesi 6, che a causa dei gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteoclimatica nella Regione Siciliana, che hanno interessato i comuni della indicati nella nota Dipartimento regionale della protezione civile prot. n.42649 del 2 agosto 2021 allegata alle stessa delibera;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Siciliana n. 333 dell'11/08/2021 con la quale si decreta di avanzare ai competenti Organi statali la richiesta di dichiarazione dello stato di emergenza per i gravi danni provocati dagli incendi dovuti all'eccezionale situazione meteoclimatica in atto nella Regione Siciliana, che ha interessato i territori dei comuni indicati nell'elenco accluso alla nota del Dipartimento regionale della protezione civile prot. n. 44250 dell'11 agosto 2021;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 26/08/2021 che decreta lo stato d'emergenza per 6 mesi a partire dalla pubblicazione della stessa per i territori delle regioni Sicilia, Sardegna, Calabria e Molise colpite a partire dall'ultima decade di luglio da incendi;

VISTO il Bando pubblico della Sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” Bando 2021 approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021 per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2022, al quale è stata assegnata una dotazione finanziaria pari a € 5.000.000,00 di cui € 3.025.000,00 di quota FEASR;

VISTO l'Avviso Pubblico prot. n. 8645 del 08/02/2022 “Posposizione dei termini di presentazione della domanda di sostegno che è rideterminata dall'11/02/2022 (data di inizio) al 14/03/2022 (termine ultimo) e parziale rettifica del punto 5.1 Spese Ammissibili del Bando”;

VISTO l'Avviso Pubblico prot. n. 12521 del 23/02/2022 che dispone la modifica e l'integrazione del punto 7.3.1. “Documentazione specifica da allegare alla domanda di sostegno”;

VISTO il D.D.G. n. 324 del 03/02/2023, con il quale sono state approvate le griglie di riduzione ed esclusione per la sottomisura 5.2 del PSR 2014-2022 Bando 2021;

VISTO il D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 con il quale sono approvate le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia 2014/2020 e successivamente modificate ed integrate con la nota prot. 26705 del 19/06/2020 e previste dalle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superficie o agli animali- versione 2014-2022” approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021;

VISTO il punto 4 delle sopracitate Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021 in particolare il punto 4.2.1. “Approvazione degli esiti della ricevibilità informatica”;

VISTO il D.R.S. n. 1443 del 08/04/2022, con il quale è stato approvato l'elenco regionale provvisorio delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente;

VISTO il D.R.S. n. 2512 del 20/06/2022, con il quale è stato approvato l'elenco regionale definitivo delle domande di sostegno rilasciate sul portale SIAN ricevibili informaticamente;

VISTA la nota prot. n. 149623 del 12/10/2022 con cui l'Area 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura comunica che è in corso di modifica l'attuale piano finanziario del PSR Sicilia 2014/2022 nell'ambito del quale, per la sottomisura 5.2 è stato previsto un incremento di € 1.500.000,00;

VISTA la nota prot. n. 71689 del 28/03/2023 con la quale l'Autorità di Gestione autorizza gli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura, in deroga a quanto previsto dal punto 4.3.1 delle Disposizioni attuative e procedurali approvate con D.D.G. n. 4239 del 12/11/2021, ad emettere i decreti di concessione per le domande di sostegno ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, tenuto conto che le somme sono sufficienti a coprire l'intero fabbisogno finanziario;

VISTO il D. R. S. n. 5763 del 14/11/2023 di approvazione della Graduatoria regionale definitiva delle operazioni ammissibili a finanziamento con la relativa attribuzione del punteggio e delle domande di sostegno non ammissibili , inerenti al bando pubblico relativo alla sottomisura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici” Bando 2021 del PSR Sicilia 2014/2022, approvato con D.D.G. n. 4342 del 18/11/2021

VISTO il D.D.S. n. 1326 del 19/03/2024, con il quale la ditta **Ragusa Ignazio Domenico**, CUA
===== con sede legale in ===== è ammessa ad usufruire di un

contributo in conto capitale di 145.129,45 euro, corrispondente al 100% della spesa

VISTA l'istanza , rilasciata informativamente al portale SIAN in data 28/08/2025, con la quale il Sig. **Ragusa Ignazio Domenico** nella qualità di titolare della Ditta **omonima**, ha comunicato di avere eseguito i lavori e con la quale si chiede l'accertamento di esecuzione degli stessi;

VISTA la domanda di pagamento n. 54270220723 presentata informaticamente attraverso il portale SIAN, relativa alla richiesta del pagamento del saldo di euro 72.557,22;

VISTO il D.R.S. di proroga 2580 del 17/03/2025 con cui viene concessa una proroga con ultimazione dei lavori al 30/04/2025

VISTO il D.D.G. n. 3611 del 22/04/2025, che dispone per tutti gli interventi già decretati attraverso tutte le misure del PSR Sicilia 2014-2022 in corso di realizzazione, con termini formali di esecuzione ancora validi e in scadenza in data antecedente al 30 giugno 2025, la data di fine lavori è prorogata al 30/06/2025, purché gli stessi risultino in uno stato di realizzazione avanzato, dimostrato dalla presentazione di almeno una domanda di pagamento;

VISTO il D.D.G. n. 5335 del 24/06/2025 che dispone che tutti i beneficiari del PSR rientranti nelle fattispecie disciplinati dal DDG 3611 del 22/04/2025, o comunque interessati da provvedimento di proroga al 30/06/2025, potranno chiudere i lavori entro la data del 30/08/2025 a condizione che gli stessi presentino le relative domande di saldo entro la data del 30/08/2025

VISTA l'istanza assunta al prot. 10061 del 27/06/2025, di adesione al D.D.G. n. 5335 del 24/06/2025;

VISTA la domanda, assunta al prot. 11283 del 16/7/2025, della ditta **Ragusa Ignazio Domenico**, di adesione al DDG 5335/2025 di proroga della presentazione della domanda di saldo al 30/08/2025

D.D.G. N. 6966/2025 che dispone che tutti i beneficiari del PSR rientranti nelle fattispecie disciplinati dal DDG 5335 del 24/06/2025 potranno presentare le domande di saldo entro la data del 20/09/2025 consapevoli dell'applicazione delle previste griglie di riduzione/esclusione per ritardata presentazione delle stesse domande, fermo restando la fine dei lavori al 30/08/2025;

VISTA la relazione di accertamento finale di esecuzione lavori, a firma del F.D. Muni Aldo redatta in data 28/11/2025, con la quale, a seguito dell'esame tecnico-contabile e amministrativo della documentazione prodotta con l'istanza di accertamento del saldo finale, nonché delle verifiche effettuate in ottemperanza al D.M. del 18 gennaio 2018, non sono state rilevate difformità, infrazioni o anomalie, di cui al D.D.G. n. D.D.G. n. 324 del 03/02/2023 di approvazione delle griglie delle sanzioni specifiche della misura 5.2 si certifica che la spesa riconosciuta ammissibile ammonta ad € 145.114,45 e, si propone la liquidazione a saldo di € 72.549,73;

CONSIDERATO che a fronte del contributo di € 145.129,45, concesso con il D.D.S. n. 1326 del 19/03/2024, sono stati erogati gli importi risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€ 72.564,72	€ 72.564,72
Domanda di Sal	€ //	€ //
Domanda di Saldo	€ 72.557,22	€ 72.549,73
Totale da liquidare	€ 145.121,94	€ 145.114,45

VISTO il d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m.i.;

VISTE le istruzioni operative AGEA n 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della Legge 17 ottobre 2017, n. 161 "Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni";

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 "Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi

VISTA la dichiarazione della Ditta del 25/11/2025, a firma di Ragusa Ignazio Domenico , titolare della Ditta **Ragusa Ignazio Domenico**, relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla

quale non risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art.67 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_CTUTG_Ingresso_0154818 datata 01/12/2025 con la quale è stata chiesta alla Prefettura di Catania il rilascio delle informazioni antimafia per la ditta Ragusa Ignazio Domenico;

VISTA la richiesta della ditta Ragusa Ignazio Domenico assunta al prot. n.18663 del 27/11/2025 con la quale si richiede l'applicazione della condizione risolutiva per l'emissione del pagamento del saldo;

VISTA la nota n. 18860 del 01/12/2025 con la quale si informa la ditta **Ragusa Ignazio Domenico** che l'emissione del pagamento del saldo sarà effettuato sotto condizione risolutiva;

VISTA la nota dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 n. 173178 del 10/12/2022;

RITENUTO che ricorrano le condizioni di massima urgenza di cui all'art.92 comma 3° del D.lgs. n. 159/2011,

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i., si possa procedere all'emissione del provvedimento di saldo del contributo sotto condizione risolutiva;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A termini delle vigenti disposizioni

DECRETA

Art. 1

(approvazione atti di accertamento SALDO)

Per quanto esposto nelle premesse sono approvate le risultanze della relazione di accertamento di SALDO di esecuzione lavori di cui al D.D.S. n. 1326 del 19/03/2024, , con il quale la ditta **Ragusa Ignazio Domenico**, CUAA ===== è ammessa ad usufruire di un contributo in conto capitale di 145.114,45 euro, corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile, per la realizzazione delle opere inerenti l'iniziativa progettuale.

Art. 2

(approvazione rendiconto)

E' approvato il rendiconto degli importi di contributo liquidati, a fronte delle spese sostenute e riconosciute ammissibili, risultanti dal seguente prospetto:

Tipologia domanda di pagamento	Importo richiesto	Importo ammissibile e liquidato
Domanda di anticipazione	€ 72.564,72	€ 72.564,72
Domanda di Sal	€ //	€ //
Domanda di Saldo	€ 72.557,22	€ 72.549,73
Totale da liquidare	€ 145.121,94	€ 145.114,45

Art. 3

(obblighi e prescrizioni)

La ditta **Ragusa Ignazio Domenico**, è tenuta ad osservare gli obblighi e le prescrizioni indicati nel D.D.S. n. 1326 del 19/03/2024, di concessione del contributo ed è soggetta ai controlli previsti dal medesimo decreto. In particolare la ditta è obbligata a non alienare e non mutare la destinazione dei beni o porzione di essi nei cinque anni successivi al pagamento finale del beneficiario.

La verifica del mantenimento degli impegni verrà eseguita con specifici controlli ex post, su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), ai sensi degli artt. 49 e 50 del Reg. (UE) N. 809/2014 come modificato dal Reg. (UE) n. 1242/2017 del 10 luglio 2017.

Catania, 09/12/2025

Il Dirigente dell'UOS9.06

(Dott. Enrico Sapienza)

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

Il Dirigente del Servizio 9

(Dott. Giovanni Sutera)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)

Trattamento dei dati personali

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della riservatezza. Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.), nonché del Regolamento (UE) 2016/679 tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

La Regione siciliana, i soggetti pubblici e privati a ciò autorizzati, tratteranno i dati con modalità manuale e/o informatizzata esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti dalla legge e Normative unionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimati.